

Un milione di euro per donare al Civile tre mammografi ed una nuova Tac

Grazie alla Fondazione Guido Berlucci rinnovato il «parco» di via Marconi, Gardone e Montichiari

Solidarietà

Anna Della Moretta
a.dellamoretta@gjornaledibrescia.it

■ Solo un forte legame con il territorio permette all'Ospedale Civile di ricevere una media di 4,5 milioni di donazioni ogni anno.

L'ultima, in ordine di tempo, ammonta ad un milione di euro ed è stata elargita dalla Fondazione Guido Berlucci. Equivale al costo di tre mammografi digitali e di una Tac di ultima generazione utili a rinnovare e completare il parco tecnologico dell'azienda socio-sanitaria. Grazie ai «nuovi acquisti», l'Asst Spedali Civili

è ora dotata di sei mammografi digitali che garantiscono maggior accuratezza e precisione nella diagnosi ed utilizzano basse dosi di radiazioni.

Il meglio. La mammografia resta, oggi, il cardine diagnostico per la prevenzione del cancro al seno.

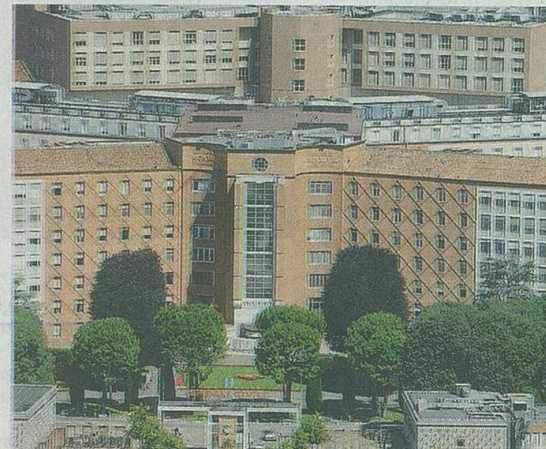
Grazie all'utilizzo di tecnologia all'avanguardia è possibile lo studio stratigrafico della mammella con un risultato diagnostico più efficace rispetto alla mammografia convenzionale. Se l'esame diagnostico evidenzia un quadro sospetto, che il clinico ritiene meritevole di approfondi-

mento, viene eseguita nella stessa seduta la tomosintesi: un'ulteriore indagine che permette di accertare tumori al seno, anche in fase precocissima.

Dove. L'installazione dei nuovi macchinari è in corso. I mammografi sostituiranno quelli vecchi al Centro senologico di via Marconi (luogo in cui si svolgono anche gli screening delle donne residenti in città ed invitate da Ats) e ai presidi di Gardone Val Trompia e di Montichiari. La Tac, invece, verrà collocata nella Prima Radiologia del Civile diretta da Luigi Grazioli. È lo stesso Grazioli a spiegare che «la nuova Tac è dotata di un sistema di trattamento per via percutanea guidato da un Gps che permette di mirare la lesione». «La via

percutanea guidata con la Tac - aggiunge Grazioli - viene utilizzata soprattutto in ambito oncologico per trattare noduli polmonari, renali ed epatici».

La Tac con Gps installata in Prima Radiologia permette di mirare e curare la lesione oncologica



Dove. La Prima Radiologia si trova nel corpo centrale dell'ospedale



Novità. L'esame con un mammografo digitale con tomosintesi

Il solco della solidarietà. La Fondazione Guido Berlucci, che si appresta a festeggiare i suoi primi vent'anni di vita, continua ad operare sulla linea tracciata da Guido Berlucci, nel solco della scienza, della filantropia e dell'impegno civile. Un destino: l'approvazione dell'atto costitutivo della Fondazione da parte di Regione Lombardia porta la data del 14 ottobre 2000, giorno della morte di Guido.

Lo Statuto fa espresso riferi-

mento ad un «programma di progresso e solidarietà sociale». Ecco, dunque, le donazioni, passate e recenti, a favore di Civile e Poliambulanza.

Ecco, dunque, l'importante sostegno alla ricerca oncologica ed ai progetti per la promozione e la diffusione delle cure palliative oncologiche, partecipando ad importanti studi nell'ambito delle reti locali in Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Sicilia. //